

riassunta nella tabella qui di seguito, calcolata ipotizzando un *shift* parallelo della curva dei tassi *forward* di mercato di ± 100 bps. Allo *shift* di -100 bps si è posto un *floor* a 0 (zero) al fine di evitare tassi negativi sulle voci a più breve termine.

3.18 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari

Data di riferimento dell'analisi	Nota	Nozionale	Risultato prima delle imposte		Riserve di Patrimonio netto		Totale Patrimonio netto		
			100 bps	-100 bps	100 bps	-100 bps	100 bps	-100 bps	
Effetti 2011									
Attività finanziarie BancoPosta									
Depositi presso il MEF	[8.2]	7.060.499	70.605	(70.605)	-	-	70.605	(70.605)	
Altri crediti finanziari	[8.7]	503.880	5.039	(3.169)	-	-	5.039	(3.169)	
Titoli a reddito fisso	[8.1]	550.000	5.500	(5.500)	-	-	5.500	(5.500)	
Attività finanziarie									
Finanziamenti	[9.1]	739.077	7.391	(7.391)	-	-	7.391	(7.391)	
Crediti verso altri	[9.3]	3.729	37	(23)	-	-	37	(23)	
Titoli a reddito fisso	[9.4]	375.000	3.750	(3.750)	-	-	3.750	(3.750)	
Altri investimenti	[9.4]	93.550	936	(936)	-	-	936	(936)	
Cassa e Depositi BancoPosta									
Depositi bancari	[12.1]	90.610	906	(457)	-	-	906	(457)	
Disponibilità liquide PI									
Depositi bancari	[13.1]	43.342	433	(212)	-	-	433	(212)	
Disponibilità liquide BP									
Depositi presso il MEF	[13.1]	829.399	8.294	(8.294)	-	-	8.294	(8.294)	
Depositi bancari	[13.1]	1.670	17	(9)	-	-	17	(9)	
Passività finanziarie BancoPosta									
Finanziamenti (Debiti vs. istituzioni finanziarie)		-	-	-	-	-	-	-	
Altre passività finanziarie	[20.2]	(9.520)	(95)	60	-	-	(95)	60	
Passività finanziarie									
Finanziamenti (Debiti vs. istituzioni finanziarie)	[21.3]	(250.000)	(2.500)	2.500	-	-	(2.500)	2.500	
Finanziamenti (vs. controllate)	[21.4]	(465.781)	(4.658)	4.471	-	-	(4.658)	4.471	
Altre passività finanziarie		-	-	-	-	-	-	-	
Variabilità al 31 dicembre 2011			9.565.455	95.655	(93.316)	-	-	95.655	(93.316)
Effetti 2012									
Attività finanziarie BancoPosta									
Depositi presso il MEF	[8.2]	5.416.414	54.164	(54.164)	-	-	54.164	(54.164)	
Altri crediti finanziari	[8.7]	517.265	5.173	(678)	-	-	5.173	(678)	
Titoli a reddito fisso	[8.1]	1.500.000	15.000	(15.000)	-	-	15.000	(15.000)	
Attività finanziarie									
Finanziamenti	[9.1]	734.863	7.349	(7.349)	-	-	7.349	(7.349)	
Crediti verso altri	[9.3]	37.150	372	(49)	-	-	372	(49)	
Titoli a reddito fisso	[9.4]	375.000	3.750	(3.750)	-	-	3.750	(3.750)	
Altri investimenti	[9.4]	-	-	-	-	-	-	-	
Cassa e Depositi BancoPosta									
Depositi bancari	[12.1]	11.421	114	(1)	-	-	114	(1)	
Disponibilità liquide PI									
Depositi bancari	[13.1]	31.877	319	(141)	-	-	319	(141)	
Disponibilità liquide BP									
Depositi presso il MEF	[13.1]	1.397.125	13.971	(10.478)	-	-	13.971	(10.478)	
Depositi bancari	[13.1]	8.637	86	(56)	-	-	86	(56)	
Passività finanziarie BancoPosta									
Finanziamenti (Debiti vs. istituzioni finanziarie)	[20.1]	(5.000.000)	(50.000)	50.000	-	-	(50.000)	50.000	
Altre passività finanziarie	[20.2]	-	-	-	-	-	-	-	
Passività finanziarie									
Finanziamenti (Debiti vs. istituzioni finanziarie)	[21.3]	(250.000)	(2.500)	2.500	-	-	(2.500)	2.500	
Finanziamenti (vs. controllate)	[21.4]	(396.338)	(3.963)	1.625	-	-	(3.963)	1.625	
Altre passività finanziarie		(15.374)	(154)	20	-	-	(154)	20	
Variabilità al 31 dicembre 2012			4.368.040	43.680	(37.520)	-	-	43.680	(37.520)

Patrimonio destinato

Al 31 dicembre 2012, il rischio in commento è ascrivibile prevalentemente all'attività di impiego presso il MEF della liquidità proveniente dalla raccolta su conti correnti postali della Pubblica Amministrazione. Dal 1° gennaio 2008, tali impieghi sono remunerati a un tasso variabile calcolato su un paniere di titoli di Stato e indici di mercato monetario stabilito con apposita Convenzione tra il MEF e Poste Italiane SpA. La Convenzione in oggetto, rinnovata il 10 Aprile 2012 con Decreto Ministeriale, è scaduta il 31 dicembre 2012 ed è attualmente in corso di rinnovo sino al 31 dicembre 2014.

Il rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari riguarda inoltre principalmente:

- il credito di 517.265 migliaia di euro per depositi in garanzia prestati come *collateral* di passività per strumenti finanziari derivati (nota 8.7);
- una quota del portafoglio a tasso fisso relativa a BTP che sono stati oggetto della copertura dal rischio di mercato mediante operazioni di *fair value hedge* descritta nella nota 3.4, di cui un nozionale di 500.000 migliaia di euro con decorrenza immediata;
- CCTeu per un nozionale di 1.000.000 migliaia di euro il cui rendimento non è oggetto di copertura di *cash flow hedge*;
- i depositi bancari remunerati a tasso variabile;
- le Disponibilità liquide depositate presso il MEF sul conto operativo (cd. "*Buffer*") la cui remunerazione, calcolata sino al 30 novembre 2011 come media dei rendimenti in asta dei BOT collocati dal MEF nel semestre di riferimento, dal 1° dicembre 2011, è commisurata al tasso *Main Refinancing Operations* (MRO)¹².

Le passività finanziarie remunerate a tasso variabile sono commentate nella nota 20. Alle stesse concorrono al 31 dicembre 2012 due finanziamenti triennali per complessivi 5 miliardi di euro descritti nel precedente paragrafo dedicato al Rischio di liquidità, remunerati al tasso indicizzato REFI¹³ aumentato di un differenziale negoziato con le Istituzioni finanziarie creditrici.

Patrimonio non destinato

Al 31 dicembre 2012, il rischio in commento interessa principalmente:

- i finanziamenti nei confronti di società del Gruppo descritti in nota 9.1;
- un nozionale di 375.000 migliaia di euro del portafoglio a tasso fisso relativo a BTP che sono stati oggetto di copertura dal rischio di mercato, di cui si è detto nella nota 3.4;
- il debito di 15.374 migliaia di euro per depositi in garanzia ricevuti da controparti con le quali sono in essere operazioni di *repo* passivi su titoli a reddito fisso (nota 21);

RISCHIO DI TASSO D'INFLAZIONE SUI FLUSSI FINANZIARI

È definito come l'incertezza relativa al conseguimento di flussi finanziari futuri a seguito di fluttuazioni dei tassi di inflazione rilevati sul mercato. Al 31 dicembre 2012, rilevano al rischio in commento i titoli di Stato indicizzati all'inflazione (BTP *inflation linked*) e che non sono stati oggetto di copertura *cash flow hedge* di cui si è detto nella nota relativa al rischio tasso di interesse sul *fair value* per un nominale complessivo di 2.800 milioni di euro.

¹² Tasso minimo praticato dalla Banca Centrale Europea nella più recente operazione di rifinanziamento principale ovvero tasso uniforme qualora la BCE pratichi quest'ultimo in tali operazioni.

¹³ Il tasso di interesse della BCE è il cosiddetto "tasso REFI" (denominato altresì "tasso per le operazioni di rifinanziamento") che rappresenta il valore indicizzato che le banche sono tenute a pagare nei casi di finanziamento dalla BCE.

3.19 - Rischio di tasso di inflazione sui flussi finanziari

Data di riferimento dell'analisi	Nozionale	Fair value	Delta valore		Risultato prima delle imposte		Riserve di patrimonio netto	
			+100bps	-100bps	+100bps	-100bps	+100bps	-100bps
Effetti 2012								
Attività finanziarie BancoPosta	2.800.000	2.998.597	197	(196)	197	(196)	-	-
Investimenti disponibili per la vendita								
Titoli a reddito fisso	2.800.000	2.998.597	197	(196)	197	(196)	-	-
Variabilità al 31 dicembre 2012	2.800.000	2.998.597	197	(196)	197	(196)	-	-

FONTI DI DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE

Gli strumenti finanziari iscritti nel presente bilancio in base al relativo *fair value* sono qui di seguito classificati in base a una scala gerarchica che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le relative valutazioni. La scala gerarchica del *fair value* è composta dai seguenti livelli:

- Livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), che indirettamente (in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (dati non osservabili).

3.20 - Gerarchia del fair value

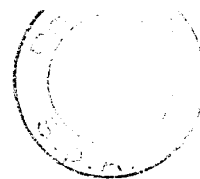
Descrizione	31.12.2012				31.12.2011			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie BancoPosta	22.426.616	41.392	117	22.468.125	13.442.018	108.966	117	13.551.101
Investimenti disponibili per la vendita	22.426.616	29.235	117	22.455.968	13.442.018	22.552	117	13.464.687
Titoli a reddito fisso	22.426.616	-	-	22.426.616	13.442.018	-	-	13.442.018
Azioni	-	29.235	117	29.352	-	22.552	117	22.669
Detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	12.157	-	12.157	-	86.414	-	86.414
Attività finanziarie	507.082	-	4.500	511.582	432.637	94.466	4.500	531.603
Investimenti disponibili per la vendita	507.082	-	4.500	511.582	432.637	94.466	4.500	531.603
Titoli a reddito fisso	502.837	-	-	502.837	428.945	-	-	428.945
Azioni	-	-	4.500	4.500	-	-	4.500	4.500
Altri investimenti	4.245	-	-	4.245	3.692	94.466	-	98.158
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Attività al fair value	22.933.698	41.392	4.617	22.979.707	13.874.655	203.432	4.617	14.082.704
Passività finanziarie BancoPosta	-	(816.116)	-	(816.116)	-	(623.882)	-	(623.882)
Strumenti finanziari derivati	-	(816.116)	-	(816.116)	-	(623.882)	-	(623.882)
Passività finanziarie	-	(40.074)	-	(40.074)	-	(9.531)	-	(9.531)
Strumenti finanziari derivati	-	(40.074)	-	(40.074)	-	(9.531)	-	(9.531)
Totale Passività al fair value	-	(856.190)	-	(856.190)	-	(633.413)	-	(633.413)

Nel corso dell'esercizio in commento non sono intervenute variazioni degli strumenti finanziari iscritti al *fair value* nel Livello 3.

TRASFERIMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE NON ELIMINATE CONTABILMENTE

Le modifiche all'IFRS 7 introdotte con il Regolamento UE n. 1205/2011 del 22 novembre 2011 richiedono informazioni aggiuntive nel caso in cui un'entità ponga in essere operazioni di trasferimento di attività finanziarie che non comportano l'eliminazione contabile delle stesse o ne comportano un'eliminazione parziale (cd. *continuing involvement*).

Al 31 dicembre 2012, sono riconducibili alla fattispecie in commento le operazioni passive di Pronti Contro Termine poste in essere da Poste Italiane SpA con primari operatori finanziari per un nozionale complessivo di 6.006 milioni di euro (nota 20). Del nozionale complessivo:



- 5.000 milioni di euro si riferiscono ai due finanziamenti triennali straordinari del Patrimonio BancoPosta descritti nel precedente paragrafo dedicato al Rischio di liquidità, remunerati al tasso indicizzato REFI aumentato di un differenziale negoziato con le Istituzioni finanziarie creditrici. La liquidità riveniente dalle citate operazioni è stata investita in titoli a reddito fisso per un nozionale di 5.000 milioni di euro di cui 2.450 milioni di euro di BTP ordinari e 2.550 milioni di euro di BTP *inflation linked* destinati a sostituire i titoli in scadenza nel prossimo triennio.
- 517 milioni di euro si riferiscono a altre operazioni di finanziamento di Pronti Contro Termine del BancoPosta.
- 489 milioni di euro si riferiscono a operazioni stipulate nell'ambito della tesoreria di Poste Italiane SpA.

Le operazioni in commento sono oggetto di marginazione tramite depositi in garanzia (versamento di margini previsto da appositi *Global Master Repurchase Agreements*); tali marginazioni sono remunerate al tasso *Euro OverNight Index Average* (Eonia)¹⁴.

In applicazione delle citate modifiche all'IFRS 7, si riportano di seguito i dati di sintesi delle operazioni descritte con evidenza delle attività finanziarie cedute ma non eliminate contabilmente e delle passività ad esse associate.

3.21 - Trasferimento di attività finanziarie non eliminate contabilmente

Descrizione	31 dicembre 2012		
	Valore nominale	Valore di Bilancio	Fair value
Investimenti posseduti fino a scadenza	6.246.310	6.282.443	6.563.438
Investimenti disponibili per la vendita	500.000	502.837	502.837
Passività finanziarie per PCT	(6.006.112)	(6.054.686)	(6.098.268)
Totale	740.198	730.594	968.007

La valutazione del *fair value* delle passività finanziarie in commento è stata effettuata attualizzando i flussi di cassa attesi in base alle evidenze della curva Eonia (riferimento per le transazioni in PCT) risultanti al 28 dicembre 2012 (ultima rilevazione utile dell'esercizio).

ALTRI RISCHI

Rischio operativo

È definibile come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.

Per far fronte a tale tipologia di rischio, in linea con le disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche, emanate da Banca d'Italia nel dicembre 2006 e adottate da Poste Italiane SpA quale *benchmark* di riferimento in attesa dell'emissione della normativa specifica, è stato formalizzato un *framework* metodologico e organizzativo per l'identificazione, la misurazione e la gestione del rischio operativo connesso ai relativi prodotti/processi afferenti il Patrimonio separato BancoPosta.

Il *framework* descritto, basato su un modello integrato (Quali/Quantitativo) di misurazione ha consentito, nel tempo, il monitoraggio della rischiosità finalizzato ad una sua sempre più consapevole gestione.

Al 31 dicembre 2012 gli esiti della mappatura dei rischi condotta secondo il citato *framework* evidenziano quali tipologie di rischio operativo, cui i prodotti di BancoPosta risultano esposti, le seguenti fattispecie:

¹⁴ Tasso di interesse medio al quale una selezione di banche europee si concede reciprocamente prestiti in euro per un periodo di un giorno.

Tipologie Evento (Event Type)	N. Tipologie di rischio
Frode interna	28
Frode esterna	51
Rapporto di impiego e di sicurezza sul lavoro	8
Clientela, prodotti e prassi operative	26
Danni da eventi esterni	4
Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi	8
Esecuzione, gestione e consegna del processo	172
Totale	<u>297</u>

Per le tipologie mappate, l'azienda ha raccolto e classificato le relative fonti di rischio (perdite interne, perdite esterne, analisi di scenario e indicatori di rischio) al fine di costituire l'input completo per il modello di misurazione integrata.

L'attività di misurazione sistematica dei rischi mappati ha consentito la prioritizzazione degli interventi di mitigazione e la relativa attribuzione delle responsabilità alle funzioni competenti di Poste Italiane SpA, al fine di contenerne gli impatti prospettici.

Rischio reputazionale

L'attività di Poste Italiane SpA è fisiologicamente esposta a elementi di rischio reputazionale, riconducibile prevalentemente al collocamento di prodotti di investimento emessi da istituti terzi, quali fondi immobiliari e titoli obbligazionari indicizzati, e/o di polizze assicurative emesse dalla controllata Poste Vita SpA.

In tale ambito, nel mese di luglio 2008, in conformità a quanto previsto dalla normativa UE *Markets in Financial Instruments Directive* (Direttiva 2004/39/CE "MiFID"), Poste Italiane SpA ha adottato il modello di "servizio di consulenza".

Come riportato nei precedenti paragrafi della presente nota, la crisi da tempo in corso ha inciso profondamente sulle *performance* di tutti gli strumenti finanziari diffusi sul mercato, segnatamente sul corso dei titoli di Stato italiani che rappresentano la totalità degli impieghi del BancoPosta nonché sull'andamento del comparto immobiliare e dei prodotti ad esso legati. Ancorché siano state sviluppate nel tempo politiche prudenziali nell'interesse della clientela, che consentono esclusivamente la selezione di emittenti nazionali ed esteri di natura bancaria-finanziaria con *rating investment grade*, il contesto ha dunque reso necessario una ancor più rigorosa attività di monitoraggio, anche a livello di Gruppo, finalizzata a garantire la massima consapevolezza sulle *performance* dei prodotti collocati e sui rischi a carico della clientela.

INFORMAZIONI SUL GRUPPO

Nell'ambito della gestione dei flussi finanziari del Gruppo, è attivo un sistema di Tesoreria Centralizzata che consente di eliminare in modo automatico coesistenti posizioni di debito e credito in capo alle singole società, con vantaggi in termini di ottimizzazione della gestione della liquidità e minimizzazione del relativo rischio.

Il sistema interessa quattro delle principali società controllate, prevedendo, limitatamente al canale bancario, il ricorso a tecniche di *cash pooling* con metodologia *zero balance*. In tal modo è possibile il trasferimento giornaliero dei flussi finanziari tra i conti correnti delle società controllate e quelli di Poste Italiane SpA.

**STRUTTURA FINANZIARIA**

Al 31 dicembre 2012, la situazione finanziaria di Poste Italiane SpA, considerata nel suo complesso, è solida ed equilibrata, sufficientemente protetta da eventuali rischi di liquidità e di rifinanziamento. Il debito complessivo è prevalentemente a medio/lungo termine, tranne gli utilizzi delle linee a breve e le operazioni ordinarie di pronti contro termine. Il prestito obbligazionario di Poste Italiane SpA di 750 milioni di euro è stato estinto alla sua naturale scadenza in data 3 luglio 2012.

Patrimonio non destinato

Al 31 dicembre 2012 sono disponibili i seguenti affidamenti:

- linee di credito *committed* per 550 milioni di euro;
- linee di credito a revoca *uncommitted* per 680 milioni di euro: di queste: 350 milioni di euro per finanziamenti a breve termine, 200 milioni di euro per anticipi su crediti commerciali e 130 milioni di euro per finanziamenti a breve, scoperti di c/c o rilascio di garanzie personali;
- affidamenti per scoperto di conto corrente per 81 milioni di euro;
- affidamenti per il rilascio di garanzie personali per 68 milioni di euro.

Le linee di credito a revoca *uncommitted* e gli affidamenti per scoperto di conto corrente risultano disponibili anche per l'operatività *overnight* del Patrimonio destinato.

Al 31 dicembre 2012, le linee di credito *uncommitted* sono state utilizzate per 300 milioni di euro per finanziamenti a breve termine (nota 21.3). Le linee di credito per il rilascio di garanzie personali sono state utilizzate per 89 milioni di euro nell'interesse di Poste Italiane SpA e per 25 milioni di euro, a fronte di garanzie effettivamente prestate per 21 milioni di euro, nell'interesse di società del Gruppo (nota 35.4).

Patrimonio destinato

Non sussistono utilizzi da parte del Patrimonio BancoPosta.

Le linee di credito esistenti ed i finanziamenti a medio e lungo termine in essere sono commisurati a coprire le esigenze finanziarie previste.

4 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nel 2011 e 2012 la movimentazione degli Immobili, impianti e macchinari è la seguente:

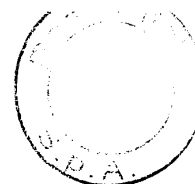
4.1 - Movimentazione degli Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Migliorie beni di terzi	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2011								
Costo	70.567	2.521.092	1.915.946	301.088	274.938	1.268.318	88.481	6.440.430
Fondo ammortamento	-	(923.378)	(1.324.175)	(241.689)	(80.268)	(1.045.561)	-	(3.615.071)
Fondo svalutazione	(103)	(15.248)	(3.640)	(770)	(34)	(1)	-	(19.796)
Valore a bilancio	70.464	1.582.466	588.131	58.629	194.636	222.756	88.481	2.805.563
Variazioni dell'esercizio								
Acquisizioni	1.376	22.489	48.321	7.479	27.273	41.033	41.091	189.062
Rettifiche	237	-	-	-	-	-	-	237
Riclassifiche	(31)	5.462	13.136	414	13.426	23.192	(59.290)	(3.691)
Dismissioni	(51)	(2.283)	(18.909)	(58)	(363)	(11.512)	(2.049)	(35.225)
Ammortamento	-	(96.862)	(114.083)	(13.552)	(30.093)	(76.238)	-	(330.828)
Svalutazioni	-	(2.716)	(45)	-	(865)	(38)	-	(3.664)
Totale variazioni	1.531	(73.910)	(71.580)	(5.717)	9.378	(23.563)	(20.248)	(184.109)
Saldo al 31 dicembre 2011								
Costo	72.098	2.541.486	1.797.129	306.810	313.685	1.303.856	68.233	6.403.297
Fondo ammortamento	-	(1.016.123)	(1.277.751)	(253.128)	(109.631)	(1.104.624)	-	(3.761.257)
Fondo svalutazione	(103)	(16.807)	(2.827)	(770)	(40)	(39)	-	(20.586)
Valore a bilancio	71.995	1.508.556	516.551	52.912	204.014	199.193	68.233	2.621.454
Variazioni dell'esercizio								
Acquisizioni	1.563	27.903	54.447	6.257	25.244	66.006	47.444	228.864
Rettifiche ⁽¹⁾	-	122	-	-	-	-	-	122
Riclassifiche ⁽²⁾	(29)	22.692	14.371	33	5.755	17.945	(55.375)	5.392
Dismissioni ⁽³⁾	(50)	(36)	(175)	(431)	(1.613)	(147)	-	(2.452)
Ammortamento	-	(98.209)	(108.612)	(12.489)	(29.549)	(75.041)	-	(323.900)
Svalutazioni	-	(32.452)	(437)	-	(430)	(550)	-	(33.869)
Totale variazioni	1.484	(79.980)	(40.406)	(6.630)	(593)	8.213	(7.931)	(125.843)
Saldo al 31 dicembre 2012								
Costo	73.493	2.594.965	1.839.582	310.083	342.052	1.341.045	60.302	6.561.522
Fondo ammortamento	-	(1.117.130)	(1.362.481)	(263.031)	(138.162)	(1.133.050)	-	(4.013.854)
Fondo svalutazione	(14)	(49.259)	(956)	(770)	(469)	(589)	-	(52.057)
Valore a bilancio	73.479	1.428.576	476.145	46.282	203.421	207.406	60.302	2.495.611
Rettifiche ⁽¹⁾								
Costo	-	122	-	-	-	148	-	270
Altre voci del passivo patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	(148)	-	(148)
Totale	-	122	-	-	-	-	-	122
Riclassifiche ⁽²⁾								
Costo	(118)	25.656	16.139	26	5.757	17.983	(55.375)	10.068
Fondo ammortamento	-	(2.964)	(1.768)	7	(2)	(38)	-	(4.765)
Fondo svalutazione	89	-	-	-	-	-	-	89
Totale	(29)	22.692	14.371	33	5.755	17.945	(55.375)	5.392
Dismissioni ⁽³⁾								
Costo	(50)	(202)	(28.133)	(3.010)	(2.634)	(46.948)	-	(80.977)
Fondo ammortamento	-	166	25.650	2.579	1.020	46.801	-	76.216
Fondo svalutazione	-	-	2.308	-	1	-	-	2.309
Totale	(50)	(36)	(175)	(431)	(1.613)	(147)	-	(2.452)

Nessuna delle voci in commento è iscritta nel Patrimonio BancoPosta.

La voce Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2012 comprende attività site in terreni detenuti in regime di concessione o sub-concessione, gratuitamente devolvibili all'ente concedente alla scadenza del relativo diritto, per un valore netto di libro di complessivi 136.282 migliaia di euro (149.223 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

Di seguito si commentano le principali variazioni intervenute nell'esercizio 2012.



Nuovi investimenti per 228.864 migliaia di euro composti principalmente da:

- 27.903 migliaia di euro, relativi principalmente a spese per manutenzione straordinaria di locali di proprietà adibiti a Uffici Postali, locali di smistamento posta e Uffici direzionali dislocati sul territorio;
- 54.447 migliaia di euro per impianti, composti principalmente da: 36.784 migliaia di euro per la realizzazione di impianti connessi a fabbricati, 8.643 migliaia di euro per la realizzazione e manutenzione straordinaria di impianti di videosorveglianza, 6.687 migliaia di euro per l'installazione di ATM (*automated teller machine*) e 1.568 migliaia di euro per l'acquisto di impianti per l'attività di smistamento presso i CMP (Centri di Meccanizzazione Postale);
- 6.257 migliaia di euro, relativi principalmente all'acquisto di attrezzature diverse per il *front & back office* degli Uffici Postali (3.969 migliaia di euro) e di apparati di sicurezza per l'accesso agli Uffici Postali e per il deposito di denaro e documentazione varia (1.687 migliaia di euro);
- 25.244 migliaia di euro per investimenti destinati a migliorare la parte impiantistica (16.090 migliaia di euro) e la parte strutturale (9.154 migliaia di euro) degli immobili condotti in locazione;
- 66.006 migliaia di euro per altri beni, di cui, principalmente, 29.115 migliaia di euro per l'acquisto di *hardware* per il rinnovo delle dotazioni tecnologiche presso gli Uffici Postali e direzionali e il consolidamento dei sistemi di *storage*, 7.200 migliaia di euro per l'acquisto di mobili nell'ambito del progetto del nuovo *layout* degli Uffici Postali e 2.490 migliaia di euro per l'acquisto di strumenti per consentire la sicurezza della fruizione dei servizi *web*;
- 47.444 migliaia di euro riferiti a investimenti in corso di realizzazione, di cui 16.737 migliaia di euro per l'acquisto di *hardware* e di altra dotazione tecnologica non ancora inserita nel processo produttivo, 10.345 migliaia di euro per lavori di *restyling* degli Uffici Postali, 4.880 migliaia di euro per lavori di ristrutturazione relativi alle strutture centrali e direzionali periferiche, 3.205 migliaia di euro per acquisto di ATM (*automated teller machine*) in attesa di installazione, 2.466 migliaia di euro per lavori presso i CPD (Centri Primari di Distribuzione), 2.432 migliaia di euro per lavori di riorganizzazione della logistica pacchi e 2.012 migliaia di euro per interventi di efficientamento energetico.

Le svalutazioni dell'esercizio riguardano taluni immobili industriali per i quali, prudenzialmente, si è tenuto conto degli effetti della persistente volatilità dei prezzi sul valore d'uso, cespiti siti in terreni detenuti in regime di concessione o sub-concessione, per i quali, nelle more della formalizzazione del rinnovo, la concessione stessa è scaduta (nota 2.4 – Uso di stime), e beni danneggiati a seguito degli eventi alluvionali e sismici del 2012.

Le riclassifiche da immobilizzazioni materiali in corso ammontano a 55.375 migliaia di euro e si riferiscono principalmente al costo di acquisto di cespiti divenuti disponibili e pronti all'uso nel corso dell'esercizio; in particolare riguardano l'attivazione di *hardware* stoccato in magazzino e la conclusione di attività di *restyling* su edifici condotti in locazione e di proprietà.

Le dismissioni, per valori netti di libro complessivamente pari a 2.452 migliaia di euro, si riferiscono principalmente al rilascio di locali condotti in locazione per i quali sono stati in passato capitalizzati oneri per migliorie apportate.

Gli effetti economici derivanti da tali dismissioni sono indicati in nota 26.2.

5 INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli Investimenti immobiliari riguardano principalmente gli ex alloggi di servizio di proprietà di Poste Italiane SpA ai sensi della Legge 560 del 24 dicembre 1993 e gli alloggi destinati in passato a essere utilizzati dai direttori degli Uffici Postali. Pertanto, nessuna delle voci in commento è iscritta nel Patrimonio BancoPosta.

Nel 2012 e 2011 la movimentazione degli Investimenti immobiliari è la seguente:

5.1 - Movimentazione degli Investimenti immobiliari

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Saldo al 1° gennaio		
Costo	150.303	163.120
Fondo ammortamento	(67.705)	(67.662)
Fondo svalutazione	(2.401)	(3.435)
Valore a bilancio	80.197	92.023
Variazioni dell'esercizio		
Acquisizioni	531	212
Riclassifiche ⁽¹⁾	846	(9)
Dismissioni ⁽²⁾	(2.542)	(7.710)
Ammortamento	(4.861)	(5.120)
Riprese di valore (svalutazioni)	(129)	801
Totale variazioni	(6.155)	(11.826)
Saldo al 31 dicembre		
Costo	147.157	150.303
Fondo ammortamento	(70.824)	(67.705)
Fondo svalutazione	(2.291)	(2.401)
Valore a bilancio	74.042	80.197
<i>Fair value al 31 dicembre</i>	<i>123.649</i>	<i>126.540</i>
Riclassifiche ⁽¹⁾		
Costo	2.094	(20)
Fondo ammortamento	(694)	11
Fondo svalutazione	(554)	-
Totale	846	(9)
Dismissioni ⁽²⁾		
Costo	(5.771)	(13.009)
Fondo ammortamento	2.436	5.066
Fondo svalutazione	793	233
Totale	(2.542)	(7.710)

Il *fair value* degli Investimenti immobiliari al 31 dicembre 2012 ammonta complessivamente a 123.649 migliaia di euro. Detto valore è rappresentato per 72.351 migliaia di euro dal prezzo di vendita applicabile agli ex alloggi di servizio ai sensi della Legge 560 del 24 dicembre 1993 e per il rimanente ammontare è riferito a stime dei prezzi di mercato effettuate internamente all'azienda.

La maggior parte dei beni immobili compresi nella categoria in commento sono concessi in locazione con contratti classificabili come *leasing* operativi, poiché Poste Italiane SpA mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà di tali unità immobiliari. Con detti contratti è di norma concessa al conduttore la facoltà di interrompere il rapporto con un preavviso di sei mesi; ne consegue che i relativi flussi di reddito attesi, mancando del requisito della certezza, non sono oggetto di commento nelle presenti note.

6 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Nel 2011 e 2012 il valore netto e la movimentazione delle Attività immateriali sono i seguenti:

6.1 - Movimentazione delle Attività immateriali

	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2011					
Costo	1.209.257	2.026	153.939	68.868	1.434.090
Ammortamento cumulato	(1.004.861)	(2.015)	-	(68.868)	(1.075.744)
Valore a bilancio	204.396	11	153.939	-	358.346
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	71.312	-	82.914	-	154.226
Rettifiche	-	-	-	-	-
Riclassifiche	93.001	-	(93.092)	-	(91)
Dismissioni	(2.916)	-	(1.709)	-	(4.625)
Ammortamenti	(136.876)	(3)	-	-	(136.879)
Totale variazioni	24.521	(3)	(11.887)	-	12.631
Saldo al 31 dicembre 2011					
Costo	1.364.279	2.026	142.052	68.868	1.577.225
Ammortamento cumulato	(1.135.362)	(2.018)	-	(68.868)	(1.206.248)
Valore a bilancio	228.917	8	142.052	-	370.977
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	43.836	-	128.041	-	171.877
Riclassifiche ⁽¹⁾	114.513	-	(114.431)	-	82
Dismissioni ⁽²⁾	(43)	-	-	-	(43)
Ammortamenti e svalutazioni	(162.785)	(3)	-	-	(162.788)
Totale variazioni	(4.479)	(3)	13.610	-	9.128
Saldo al 31 dicembre 2012					
Costo	1.522.574	2.026	155.662	68.868	1.749.130
Ammortamenti e svalutazioni cumulate	(1.298.136)	(2.021)	-	(68.868)	(1.369.025)
Valore a bilancio	224.438	5	155.662	-	380.105
Riclassifiche ⁽¹⁾					
Costo	114.513	-	(114.431)	-	82
Ammortamento cumulato	-	-	-	-	-
Totale	114.513	-	(114.431)	-	82
Dismissioni ⁽²⁾					
Costo	(54)	-	-	-	(54)
Ammortamento cumulato	11	-	-	-	11
Totale	(43)	-	-	-	(43)

Nessuna delle voci in commento è iscritta nel Patrimonio BancoPosta.

Gli investimenti dell'esercizio 2012 in Attività immateriali ammontano a 171.877 migliaia di euro e comprendono costi interni per 7.629 migliaia di euro riferibili ad attività di sviluppo *software* e relativi oneri accessori.

L'incremento nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di 43.836 migliaia di euro prima degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, si riferisce principalmente all'acquisto e all'entrata in produzione di nuovi programmi a seguito di acquisizioni di licenze *software*.

Il saldo delle Immobilizzazioni immateriali in corso comprende investimenti non ancora completati che riguardano principalmente lo sviluppo di *software* per la piattaforma infrastrutturale (70.861 migliaia di euro), per la piattaforma relativa ai prodotti postali (39.147 migliaia di euro), per i servizi BancoPosta (25.803 migliaia di euro) e per l'ingegnerizzazione dei processi di reportistica per altre funzioni di business e di staff (18.876 migliaia di euro).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riclassifiche dalla voce Immobilizzazioni immateriali in corso alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno per 114.513 migliaia di euro dovute al completamento e messa in funzione dei programmi *software* e all'evoluzione di quelli esistenti.

7 PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni presenta i seguenti saldi:

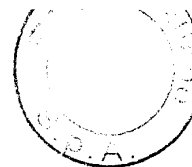
7.1 - Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Partecipazioni in imprese controllate	1.429.032	1.487.022
Partecipazioni in imprese collegate	980	980
Totale	1.430.012	1.488.002

Nessuna partecipazione è iscritta nel Patrimonio BancoPosta. Nel 2011 e 2012 le Partecipazioni in imprese controllate e collegate si sono movimentate come di seguito rappresentato:

7.2 - Movimentazione delle Partecipazioni nell'esercizio 2011

Partecipazioni	Saldo al 01.01.11	Incrementi		Decrementi	Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.11
		Sottoscr.ni /Vers. in c/cap.le	Acquisti	Vendite, liquidazioni, fusioni	Rival.	(Sval.)	
In imprese controllate							
Banca del Mezzogiorno MCC SpA	-	-	139.978	-	-	-	139.978
BancoPosta Fondi SpA SGR	12.000	-	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	263
Cons. Servizi di Telefonia Mobile ScpA	61	-	-	-	-	-	61
EGi SpA	191.410	-	-	-	-	-	191.410
Mistral Air Srl	9.269	3.000	-	-	-	-	12.269
Poste Energia SpA	120	-	-	-	-	-	120
Poste Link Scrl	154	-	-	(154)	-	-	-
Poste Tributi ScpA	1.808	-	-	-	-	-	1.808
Poste Tutela SpA	818	-	-	-	-	-	818
Poste Vita SpA	563.481	305.000	-	-	-	-	868.481
Postecom SpA	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	131.575	-	-	-	-	(7.200)	124.375
PosteMobile SpA	41.051	29.979	-	-	-	-	71.030
PosteShop SpA	5.815	-	-	-	-	-	5.815
SDA Express Courier SpA	45.805	-	-	-	-	-	45.805
Totale imprese controllate	1.016.419	337.979	139.978	(154)	-	(7.200)	1.487.022
In imprese collegate							
Telma-Sapienza Scarl	980	-	-	-	-	-	980
Totale imprese collegate	980	-	-	-	-	-	980
Totale	1.017.399	337.979	139.978	(154)	-	(7.200)	1.488.002



7.3 - Movimentazione delle Partecipazioni nell'esercizio 2012

Partecipazioni	Saldo al 01.01.12	Incrementi		Decrementi	Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.12
		Sottoscr.ni /Vers. in c/cap.le	Acquisti	Vendite, liquidazioni, fusioni	Rival.	(Sval.)	
In imprese controllate							
Banca del Mezzogiorno MCC SpA	139.978	-	-	-	-	-	139.978
BancoPosta Fondi SpA SGR	12.000	-	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	263
Cons. Servizi di Telefonia Mobile ScpA	61	-	-	-	-	-	61
EGi SpA	191.410	-	-	-	-	-	191.410
Mistral Air Srl	12.269	-	-	-	-	(12.269)	-
PatentiViaPoste ScpA	-	84	-	-	-	-	84
Poste Energia SpA	120	-	-	-	-	-	120
Poste Tributi ScpA	1.808	-	-	-	-	-	1.808
Poste Tutela SpA	818	-	-	-	-	-	818
Poste Vita SpA	868.481	-	-	-	-	-	868.481
Postecom SpA	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	124.375	-	-	-	-	-	124.375
PosteMobile SpA	71.030	-	-	-	-	-	71.030
PosteShop SpA	5.815	-	-	-	-	-	5.815
SDA Express Courier SpA	45.805	-	-	-	-	(45.805)	-
Totale imprese controllate	1.487.022	84	-	-	-	(58.074)	1.429.032
In imprese collegate							
Telma-Sapienza Scari	980	-	-	-	-	-	980
Totale imprese collegate	980	-	-	-	-	-	980
Totale	1.488.002	84	-	-	-	(58.074)	1.430.012

La movimentazione intervenuta nell'esercizio 2012 si riferisce alla sottoscrizione per 84 migliaia di euro del 69,65% del Capitale sociale della neo costituita PatentiViaPoste ScpA, il cui oggetto sociale consiste nell'esecuzione dei servizi di stampa centralizzata, consegna e recapito delle patenti di guida a seguito della favorevole conclusione della relativa gara di appalto indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sono inoltre state effettuate le seguenti operazioni che non hanno apportato modifiche al valore delle partecipazioni dirette della Società:

- in data 1° marzo 2012, a seguito dell'ingresso di un nuovo socio nella Telma-Sapienza Scarl la partecipazione detenuta da Poste Italiane SpA è passata dal 32,18% al 30,20%;
- in data 28 settembre 2012 le società Italia Logistica Srl, FS Logistica SpA e SDA Express Courier SpA hanno sottoscritto un accordo con effetti decorrenti dal 1° ottobre 2012, in base al quale Italia Logistica Srl ha ceduto a FS Logistica SpA il proprio ramo di azienda "FS-Omnia Logistica". Contestualmente SDA Express Courier SpA ha acquistato da FS Logistica SpA il rimanente 50% del capitale sociale di Italia Logistica Srl. Pertanto, a partire dal 1° ottobre 2012 la società Italia Logistica Srl è interamente controllata dalla SDA Express Courier SpA.

Sul valore delle partecipazioni sono state svolte le analisi previste dai principi contabili di riferimento. Per l'esecuzione degli *impairment test* al 31 dicembre 2012, si è fatto riferimento ai piani triennali 2013-2015¹⁵ delle unità organizzative interessate (società e loro controllate). I dati dell'ultimo anno di piano sono stati utilizzati per la previsione dei flussi di cassa degli anni successivi con un orizzonte temporale illimitato. È stato quindi applicato il metodo DCF (*Discounted cash flow*) ai valori risultanti. Per la determinazione dei valori d'uso, il NOPLAT (*Net operating profit less adjusted taxes*) è stato capitalizzato utilizzando un appropriato tasso di crescita ed attualizzato utilizzando il relativo WACC (*Weighted average cost of capital*). Per le valutazioni al 31 dicembre 2012 si è assunto un tasso di crescita pari al 1%.

Sulla base dei risultati economici e delle informazioni prospettiche disponibili, il valore della partecipazione in SDA Express Courier SpA è stato interamente svalutato. Parimenti, a causa del manifestarsi nell'ultima parte dell'esercizio

¹⁵ 2013-2017 per la società SDA Express Courier SpA.

2012 di alcuni fenomeni che hanno introdotto elementi di incertezza sul grado di affidabilità dei risultati attesi della Mistral Air Srl, l'intero valore della relativa partecipazione è stato svalutato (nota 31.1). Per le due società in commento, Poste Italiane ha assunto l'impegno al ripianamento delle perdite accumulate al 31 dicembre 2012.

L'elenco delle Partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2012 è il seguente:

7.4 - Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Quota %	Capitale Sociale ⁽¹⁾	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Patr. netto contabile	Patr. netto pro quota	Valore contabile al 31.12.12	Diff. tra Patr. netto e valore contabile
in imprese controllate							
Banca del Mezzogiorno MCC SpA	100	132.509	7.145	145.569	145.569	139.978	5.591
BancoPosta Fondi SpA SGR	100	12.000	8.683	84.791	84.791	12.000	72.791
CLP ScpA	51	516	-	516	263	263	-
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA ⁽²⁾	51	120	-	120	61	61	-
EGI SpA	55	103.200	(498)	441.480	242.814	191.410	51.404
Mistral Air Srl	100	530	(8.242)	(5.949)	(5.949)	-	(5.949)
PatentiViaPoste ScpA ⁽³⁾	69,65	120	-	-	-	84	(84)
Poste Energia SpA	100	120	198	1.159	1.159	120	1.039
Poste Tributi ScpA	70	2.583	-	2.583	1.808	1.808	-
Poste Tutela SpA	100	153	1.091	10.382	10.382	818	9.564
Poste Vita SpA ⁽⁴⁾	100	866.608	265.485	2.060.082	2.060.082	868.481	1.191.601
Postecom SpA	100	6.450	5.120	47.600	47.600	12.789	34.811
Postel SpA	100	20.400	6.027	129.825	129.825	124.375	5.450
PosteMobile SpA	100	32.561	18.088	79.100	79.100	71.030	8.070
PosteShop SpA	100	2.582	310	4.756	4.756	5.815	(1.059)
SDA Express Courier SpA	100	56.339	(50.470)	(6.820)	(6.820)	-	(6.820)
in imprese collegate							
Telma-Sapienza Scarl ⁽⁵⁾	30,20	1.623	-	-	-	980	(980)

(1) In caso di consorzio, il dato è riferito al fondo consortile. Le imprese controllate e collegate hanno tutte sede sociale in Roma.

(2) Dati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto non coincidenti con i conti annuali della società partecipata, redatti in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

(3) Dati non disponibili.

8 ATTIVITÀ FINANZIARIE BANCOPOSTA

Al 31 dicembre 2012 e 2011 le Attività finanziarie BancoPosta sono le seguenti.

8.1 - Attività finanziarie BancoPosta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
		Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti		-	7.817.432	7.817.432	-	8.754.179	8.754.179
Investimenti posseduti sino a scadenza		11.807.059	2.241.009	14.048.068	13.616.562	747.331	14.363.893
Titoli a reddito fisso	[8]	11.807.059	2.241.009	14.048.068	13.616.562	747.331	14.363.893
Invest. disponibili per la vendita		21.714.895	741.073	22.455.968	12.691.923	772.764	13.464.687
Titoli a reddito fisso	[8]	21.685.543	741.073	22.426.616	12.669.254	772.764	13.442.018
Azioni		29.352	-	29.352	22.669	-	22.669
Strumenti finanziari derivati		-	12.157	12.157	68.772	17.642	86.414
Cash flow hedging		-	12.157	12.157	68.772	4.798	73.570
Fair value vs. conto economico		-	-	-	-	12.844	12.844
Totale		33.521.954	10.811.671	44.333.625	26.377.257	10.291.916	36.669.173

Le attività in commento riguardano le operazioni finanziarie effettuate dalla Società ai sensi del DPR 144/2001, che dal 2 maggio 2011 rientrano nell'ambito del Patrimonio destinato, e in particolare la gestione della liquidità raccolta su conti correnti postali, svolta in nome proprio ma con vincoli riguardanti l'impiego in conformità alla normativa applicabile, e la gestione di incassi e pagamenti in nome e per conto di terzi. In questo ultimo ambito rientrano l'attività di raccolta del Risparmio postale (libretti di deposito e buoni fruttiferi), svolta per conto della Cassa Depositi e Prestiti e del MEF, e i Servizi delegati dalle Pubbliche Amministrazioni. Le operazioni in questione comportano, tra l'altro, l'utilizzo di anticipazioni di cassa della Tesoreria dello Stato e l'iscrizione di partite creditorie in attesa di regolazione

finanziaria. Apposita convenzione con il MEF¹⁶ prevede che tutti i flussi di cassa del BancoPosta siano rendicontati quotidianamente con un differimento di due giorni lavorativi bancari rispetto alla data dell'operazione.

CREDITI

Il dettaglio della voce crediti è il seguente:

8.2 - Crediti finanziari BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Depositi presso il MEF	-	5.416.414	5.416.414	-	7.060.499	7.060.499
MEF conto Tesoreria dello Stato	-	1.325.394	1.325.394	-	793.537	793.537
Altri crediti finanziari	-	1.075.624	1.075.624	-	900.143	900.143
Totale	-	7.817.432	7.817.432	-	8.754.179	8.754.179

Depositi presso il MEF

Come previsto in apposita convenzione con il MEF, in corso di rinnovo¹⁷, i depositi in commento sono costituiti dagli impieghi presso il controllante MEF della raccolta da conti correnti postali appartenenti alla clientela pubblica, e sono remunerati ad un tasso variabile calcolato su un paniere di titoli di stato e indici del mercato monetario che recepisce quanto stabilito con Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008.

Rispetto al 31 dicembre 2011, a seguito delle diverse modalità di corresponsione previste per l'IMU (Imposta Municipale Unica), nel saldo della voce in commento non è confluita la raccolta sui conti correnti postali intestati alle Pubbliche Amministrazioni Locali all'epoca generata dagli incassi del saldo dell'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili).

MEF conto Tesoreria dello Stato

8.3 - MEF conto Tesoreria dello Stato

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Saldo dei flussi finanziari per anticipazioni	-	1.699.094	1.699.094	-	1.439.513	1.439.513
Saldo dei flussi fin.ri gestione del Risparmio Postale	-	(178.678)	(178.678)	-	(358.238)	(358.238)
Debiti per responsabilità connesse a rapine	-	(159.708)	(159.708)	-	(160.224)	(160.224)
Debiti per rischi operativi	-	(35.314)	(35.314)	-	(127.514)	(127.514)
Totale	-	1.325.394	1.325.394	-	793.537	793.537

Saldo dei flussi finanziari per anticipazioni

8.4 - Saldo dei flussi finanziari per anticipazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Anticipazioni nette	-	1.700.950	1.700.950	-	1.445.858	1.445.858
Conti correnti postali del MEF e altri debiti	-	(673.149)	(673.149)	-	(680.713)	(680.713)
Min. della Giustizia - Gest. mandati pagamento	-	697	697	-	(3.024)	(3.024)
MEF - Gestione pensioni di Stato	-	670.596	670.596	-	677.392	677.392
Totale	-	1.699.094	1.699.094	-	1.439.513	1.439.513

Il saldo dei flussi finanziari per anticipazioni accoglie il credito netto dovuto ai versamenti della raccolta e delle eventuali eccedenze di liquidità al netto del debito per anticipazioni erogate dal MEF necessarie a far fronte al fabbisogno di cassa del BancoPosta.

¹⁶ La Convenzione in oggetto, sottoscritta in data 8 Maggio 2009 e prorogata e integrata con atti aggiuntivi del Settembre 2011, Febbraio 2012 e Marzo 2013, scade il 31 dicembre 2013.

¹⁷ La Convenzione in oggetto, rinnovata il 10 Aprile 2012 con Decreto Ministeriale, è scaduta il 31 dicembre 2012 ed è attualmente in corso di rinnovo sino al 31 dicembre 2014.

Saldo dei flussi finanziari per la gestione del risparmio postale

Il saldo in questione è costituito dalla eccedenza dei depositi sui rimborsi avvenuti negli ultimi due giorni dell'esercizio e regolati nei primi giorni dell'esercizio successivo. Al 31 dicembre 2012, il saldo è rappresentato da un debito di 318.427 migliaia di euro dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti (434.939 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) al netto di un credito verso il MEF per le emissioni di sua competenza di 139.749 migliaia di euro (76.701 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

Debiti per responsabilità connesse a rapine

Le obbligazioni per responsabilità connesse a rapine subite dagli Uffici Postali sono assunte nei confronti del MEF conto Tesoreria dello Stato a seguito di furti e sottrazioni. Tali obbligazioni derivano dai prelievi effettuati presso la Tesoreria dello Stato, necessari per reintegrare gli ammanchi di cassa dovuti a detti eventi criminosi in modo da garantire la continuità operativa degli Uffici Postali. La movimentazione del debito nell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

8.5 - Movimentazione dei Debiti per responsabilità connesse a rapine

	Note	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Saldo al 1° gennaio		160.224	160.499
Debiti per rapine subite nell'esercizio	[31.1]	6.909	6.778
Rimborsi effettuati		(7.425)	(7.053)
Saldo al 31 dicembre		159.708	160.224

Nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha effettuato rimborsi alla Tesoreria dello Stato a fronte di rapine subite fino al 31 dicembre 2011 per 4.004 migliaia di euro e nel primo semestre 2012 per 2.328 migliaia di euro, nonché a seguito di pronunciamenti ricevuti dalla Corte dei Conti in merito a rapine subite a tutto il 31 dicembre 1993 per 1.093 migliaia di euro.

Debiti per rischi operativi

Tali debiti si riferiscono a quella parte di anticipazioni ottenute per operazioni della gestione BancoPosta per le quali sono successivamente emerse insussistenze dell'attivo certe o probabili. La movimentazione di tali debiti è stata la seguente:

8.6 - Movimentazione dei Debiti verso Tesoreria dello Stato per rischi operativi

	Note	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Saldo al 1° gennaio		127.514	114.408
Nuovi debiti per rischi operativi	2.272	9.462	
Rischi operativi rivelatisi insistenti	(2.860)	(1.337)	
Rimborsi effettuati		(588)	8.125
Riclassifica dal fondo vertenze		(95.226)	-
		3.614	4.981
Saldo al 31 dicembre		35.314	127.514